

PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "MOZIONE PER LA CESSAZIONE DEL CONFLITTO A GAZA, LA LIBERAZIONE DEGLI OSTAGGI E IL RIPRISTINO DELLA CONVIVENZA PACIFICA".

PRESIDENTE

Passiamo al sesto punto all'ordine del giorno: "*Mozione per la cessazione del conflitto di Gaza, la liberazione degli ostaggi e il ripristino della convivenza pacifica*".

Do la parola alla consigliere Zaini.

CONSIGLIERA ZAINI CECILIA

Grazie, Presidente.

È un tema doloroso che abbiamo cercato ad agosto di portare all'attenzione del Sindaco e della Giunta attraverso una mozione. Ci è stato, poi, un proposto una sorta di integrazione e poi infine abbiamo elaborato una mozione condivisa su un tema così importante.

Ora vado a leggere la mozione.

Premesso che il protrarsi del conflitto nella Striscia di Gaza sta causando una gravissima crisi umanitaria con migliaia di vittime civili tra cui donne e bambini uccisi dalle bombe, dai proiettili, dalla fame e dalla mancanza di medicinali, è necessario separare gli atti terroristici dalla responsabilità della popolazione inerme nella Striscia di Gaza. Gli efferati attacchi terroristici di Hamas del 7 ottobre 2023 con l'uccisione di centinaia di persone e la presa di ostaggi israeliani, sono da condannare fermamente.

Allo stesso modo è fermamente da condannare la sproporzionata reazione del governo israeliano, che con l'invasione e la distruzione di Gaza ha provocato l'uccisione di decine di migliaia di palestinesi e utilizzato come strumenti di guerra, fame, malattie e blocco degli aiuti umanitari. La Commissione di Inchiesta Internazionale Indipendente delle Nazioni Unite ha definito genocidio la drammatica situazione di Gaza.

La situazione attuale vede ancora numerosi ostaggi in stato di prigionia, in violazione dei diritti umani fondamentali.

La comunità internazionale ha più volte espresse la necessità di un cessate fuoco immediato e di una soluzione diplomatica duratura.

La storia insegna che la pace non si costruisce con atti unilaterali bensì attraverso negoziati tra le parti coinvolte.

I valori fondanti della nostra Repubblica e della nostra Costituzione si basano sul rispetto della dignità, sulla pace e sulla convivenza tra i popoli.

L'articolo 11 della Costituzione italiana afferma il ripudio della guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali.

I Consiglieri comunali di Viviamo Induno Olona invitano tutto il Consiglio Comunale di Induno Olona alla ferma e totale condanna di ogni forma di violenza e terrorismo nei diversi luoghi del mondo teatro di guerra; a chiedere, anche attraverso i canali istituzionali, la cessazione immediata delle ostilità nella striscia di Gaza; ad appoggiare ogni iniziativa diplomatica volta alla liberazione degli ostaggi e alla tutela dei civili coinvolti nel conflitto auspicando, inoltre, che vengano garantite le forniture di cibo, acqua, medicinali onde evitare catastrofe umanitarie; a sostenere e promuovere, in collaborazione con associazioni locali e nazionali, momenti di sensibilizzazione e riflessione sul tema della pace, del dialogo interculturale e della convivenza tra i popoli; a trasmettere la presente mozione al governo italiano, al Parlamento e ad ANCI affinché si facciano promotori in sede internazionale di azioni concrete per il ripristino della pace e della legalità.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Zaini.

Ci sono interventi? Consigliere Bigi.

CONSIGLIERE BIGI MARCO

Innanzitutto volevo ringraziare la lista Viviamo Induno per essersi fatto promotore di questo documento, che noi approviamo e sosteniamo. Nasce da una loro iniziativa ma che tutto il Consiglio comunale ha condiviso attraverso il dialogo, l'ascolto e la mediazione. Siamo arrivati a questo documento che inizialmente era leggermente diverso, non tanto nella sostanza ma nella forma, ma la volontà di essere uniti davanti a certe atrocità ha prevalso, a dimostrazione del fatto che se si vuole si può. Speriamo sia di buon auspicio. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Bigi. Consigliere Luccarelli.

CONSIGLIERE LUCARELLI ROBERTO

Ritengo utile sottolineare alcune cose.

Appunto, la mozione ha sicuramente suscitato una reazione di fronte a questi fatti che stanno accadendo e anche come Gruppo Consiliare ovviamente una condivisione e un confronto.

Questo ovviamente ha portato, come accennava anche il Consigliere Bigi, a un dialogo nella Capigruppo, che è sicuramente un ambito che abbiamo visto in questo Consiglio comunale utile nell'affrontare alcune tematiche, nel confrontarsi, che ha portato, come appunto diceva la Consigliera Zaini, a una modifica, a un'integrazione, come ha detto anche lei, sicuramente utile a sottolineare non tanto la difficile presa di posizione sulle ragioni o sulle accuse che ovviamente si possono correttamente fare, o punti di vista o anche tutti i fatti storici che diventa molto complicato andare ad approfondire, ma quanto invece il terreno comune che abbiamo riconosciuto dei popoli, e ovviamente il popolo in particolare quello palestinese a Gaza, ma abbiamo voluto sottolineare anche in modo più esteso, perché è corretto fare questo, ovviamente. Queste guerre in modo particolare impattano una popolazione, ma sappiamo che anche tutti gli abitanti di quel territorio sono impattati.

Quindi questo ha portato sicuramente a un confronto utile e soprattutto anche, direi, a farne memoria quotidianamente perché anche se l'ambito del Consiglio Comunale non può, e questo è stato secondo me tema di discussione utile, non può essere uno strumento, e vediamo quanto sia complicato anche fare diplomazia ad altissimi livelli, quindi non possiamo con le nostre azioni immediatamente fare delle azioni concrete magari, però ritengo molto utile sottolineare questo punto, lasciatemi dire, dentro tutti gli altri punti che abbiamo affrontato, che c'entra sicuramente con la nostra realtà quotidiana che dobbiamo affrontare e che non possiamo dimenticare.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Lucarelli. Ci sono altri interventi?

Prego, signor Sindaco.

SINDACO

Papa Leone XIV, in questi mesi, in queste settimane, ha insistito ripetutamente su un aspetto che riguarda poi le relazioni personali, ma anche le relazioni sociali, quello della contrapposizione, forzata e forzosa, e l'importanza, nei limiti del possibile, del superamento delle divisioni. Lui è un

agostiniano. Sant'Agostino fu, oltre che era un pensatore di incredibile valore, fu persona che non veniva dal mondo del cristianesimo, si convertì e mantenne sempre un confronto molto stretto con il mondo dei pensatori, in particolare della tradizione greca, in particolare Platone. Con questo che cosa voglio dire?

Mi unisco a quello che diceva prima il Consigliere Bigi e il nostro Capogruppo sull'importanza, su aspetti di questa natura, di trovare una unità, di trovare una condivisione, per cui credo che sia un passaggio importante quello di aver trovato un punto di incontro con tutta la Minoranza e do non solo atto ma anche riconoscimento per aver posto il tema in questa forma all'attenzione di tutti. Devo fare un'aggiunta spiazzante da un certo punto di vista e naturalmente, sottolineo naturalmente, è a livello personale perché io sono a capo di una lista civica che cerca di mettere insieme volontà e energie di persone che hanno anche storie e sensibilità diverse.

Il civismo nasce proprio per questo, per superare divisioni, a volte, devo dire, anacronistiche e per cercare di finalizzare energie. Pensavo, e ne parlavo anche con amici, sulle ragioni di fondo per poter e voler sostenere mozioni come questa e, se volete, questa mozione.

Ci sono fondamentalmente tre ragioni. La prima ragione è quella di visibilità politica. Mi è totalmente estranea perché, come detto, intanto rappresento una lista civica, in seconda natura non ho ambizioni, non ho riconoscimenti e non ho appartenenze particolarmente marcate, per cui è una ragione che apparterrà ad altri, guardando la televisione appartiene certamente a molti, ma non mi appartiene.

C'è una seconda ragione che invece è di ordine morale.

Quello che stiamo vedendo presenta livelli di crudeltà inspiegabili e anche sofferenze inspiegabili però, devo dire, non è la mia ragione perché la morale fa riferimento a valori assoluti. In giro per il mondo ci sono guerre altrettanto o anche più sanguinose, nessuno ha parlato e parla del Darfur, lì c'è un vero sterminio, non genocidio, c'è uno sterminio, per non parlare della deportazione di migliaia di bambini dall'Ucraina non si sa dove, per cui in giro per il mondo ci sono porcherie di ogni tipo e di ogni genere che vedo che hanno minore attenzioni, ma se ci muoviamo per ragioni morali allora dovremmo avere pari giudizio e pari attenzione per tutte le porcherie che ci sono in giro.

No, la mia ragione è che mi sento profondamente appartenente a un sistema di valori di tipo europeo e di tipo occidentale e poiché ritengo Israele parte, storicamente parlando, di questo mondo, io non riesco ad accettare che un Paese che ci è affine per tradizione, per valore, per cultura, che ha subito sofferenze inaudite, arrivi a comportamenti che sono così, tra virgolette, orribili, inaccettabili.

Proprio perché ritengo che il mondo occidentale, il mondo europeo, occidentale in particolare, sia oggi al mondo il posto migliore dove vivere, credo che per queste ragioni non la condanna, di più, di più riguardo a quello che sta accadendo a Gaza, sia necessario e doveroso. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, signor Sindaco. Consigliere Zaini.

CONSIGLIERA ZAINI CECILIA

Brevissimo, mi collego alle parole del Sindaco, perché in qualche modo ci si pone il problema: come mai su questa guerra, che poi io magari farei una precisazione sulla definizione di guerra, come mai su Gaza ci siamo mossi con una mozione? Perché secondo me però esiste veramente da qui in avanti un mondo dopo Gaza, cioè questo fatto è stato così una faglia nella storia che da un canto ha messo uno Stato come Israele di fronte probabilmente al crollo di alcuni pilastri, per esempio quello della

sicurezza, e quindi la data del 7 ottobre per loro ha significato questo, però si è andati oltre, cioè si è arrivati davvero a qualcosa di intollerabile.

Secondo me non si parla di guerra nel caso di Gaza, si parla proprio di genocidio, perché qui è un esercito ed è quasi inaccettabile pensare che sia l'esercito di Israele che sta compiendo questo genocidio su una popolazione inerme per cui, al di là del giudizio che di fronte a questa situazione tutti rimaniamo colpiti e non possiamo tacere, mi piacerebbe andare avanti collegandomi ad altri pensieri che si hanno in questi giorni che sicuramente hanno anche altri. Mi fermo qui perché noi abbiamo proposto una mozione ed abbiamo già detto molto sulla nostra posizione, però, ecco, di fatto il mondo dopo Gaza sarà diverso.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Zaini.

Ci sono altri interventi? A questo punto passiamo alla dichiarazione di voto riguardo alla mozione. Consigliere Bigi.

CONSIGLIERE BIGI MARCO

Sono assolutamente favorevoli.

PRESIDENTE

Consigliere Zaini.

CONSIGLIERE ZAINI CECILIA

Favorevoli.

PRESIDENTE

Consigliere Lucarelli.

CONSIGLIERE LUCARELLI ROBERTO

Favorevole.

PRESIDENTE

Passiamo alla votazione.

Favorevoli? Unanimità.

Sono le 22 e 29, dichiaro chiusa questa seduta di Consiglio.

INTERVENTO

Scusi, Presidente, volevo dire una cosa, non riguardo a questa questione.

PRESIDENTE

Ma non...

INTERVENTO

Volevo cogliere l'occasione per fare un comunicato agli esponenti della Minoranza e anche ai nostri concittadini presenti.

PRESIDENTE

Prego.

INTERVENTO

Per una bella notizia, diciamo. Non so se ne siete al corrente, però la nostra amministrazione comunale e il Comune di Induno Olona hanno vinto un appalto, un appalto di regione Lombardia di circa 12.500 euro per migliorare e modernizzare le Polizie locali, quindi volevo informarvi che questi denari vi confermo arriveranno nel nostro municipio. La peculiarità è che soltanto 16 Comuni della provincia di Varese su 141 sono riusciti a vincere questo appalto e quindi la nostra amministrazione e in particolare la Polizia locale, nella persona del Comandante, siamo riusciti ad avere questo finanziamento.

I denari verranno spesi per alcune cose che magari abbiamo... ancora non è stato deciso nulla, però alcune proposte erano state fatte già in campagna elettorale.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere.

INTERVENTO

Volevo solo dirvi questa cosa.

PRESIDENTE

Non è pertinente, comunque per l'educazione l'abbiamo lasciata parlare.

INTERVENTO

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie.

Fine dei Lavori del Consiglio comunale.